## Linguaggi di Programmazione

Nome e Cognome	
Corso di laurea	

1. Specificare la BNF di un linguaggio per la dichiarazione e istanziazione di variabili, come nel seguente esempio:

```
i, j, k: integer;
j = 10;
i = j;
x, y: real;
y = 3.14;
s: string;
r1, r2: record a: integer, b: string end;
r1 = rec(3, "alfa");
r2 = r1;
v1, v2: vector [3] of record nome: string, cognome: string end;
v2 = vec(rec("luigi", "rossi"), rec("anna", "verdi"), rec("mino", "viola"));
```

Si può solo dichiarare e assegnare variabili con costanti o altre variabili. I costruttori di tipo sono ortogonali. Una costante strutturata (record o vettore) viene indicata dalla relativa keyword (rispettivamente **rec**, **vec**) e dalla lista dei suoi elementi.

2. Specificare la semantica operazionale dell'operatore relazionale di unione mediante una notazione imperativa:

```
R := X union Y
```

Stabilendo che le tuple di X ed Y debbano avere identico schema, si richiede inoltre di gestire gli eventuali errori semantici. Si assume che il linguaggio di specifica fornisca tipi di dati atomici, record e vettori (ma non insiemi).

3. Codificare nel linguaggio *Scheme* la funzione booleana **crescente**, la quale, ricevendo in ingresso una lista di coppie di numeri, stabilisce se la somma di ogni coppia di numeri sia minore o uguale alla somma della coppia di numeri successiva, come nei seguenti esempi:

lista	(crescente lista)
()	true
((2 3))	true
((3 2)(1 4)(3 3)(4 5))	true
((2 3)(1 4)(1 2)(4 5))	false

